



CITTÀ DI BOSCA PROVINCIA DI ORISTANO

AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

Prot. n. 3504 del 03.03.2016

BANDO DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI UN AREA SITA SULLA VIA PISCHEDDA, ALL’INTERNO DELLE AREE DI PERTINENZA DELLE SCUOLE PRIMARIE, DA ADIBIRE A PARCO GIOCHI E PUNTO DI RISTORO

CIG ZB718D1B39
CPV 92300000-4

Il Responsabile dell’Area Affari generali e istituzionali

rende noto che il giorno **01.04.2016** alle ore **10.30**, dinanzi ad apposita commissione presieduta dal Responsabile dell’Area Affari generali e istituzionali, avrà luogo la gara per l’affidamento in concessione ex art. 30 del D.Lgs 163/20006 dell’area sita sulla via Pischedda, all’interno delle aree di pertinenza delle Scuole Primarie, da adibire a parco giochi e punto di ristoro. L’individuazione dell’operatore economico avverrà mediante procedura aperta ex art. 55 del D.Lgs 163/2006, secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D.Lgs.vo 163/2006.

Il Presidente di gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa e di modificare la data dandone tempestiva comunicazione ai concorrenti.

La seduta di gara potrà essere sospesa e aggiornata ad altra ora o a giorno successivo.

ART.1 - ENTE APPALTANTE: COMUNE DI BOSCA AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

Corso Giuseppe Garibaldi n. 8

08013 BOSCA

Tel. 0785/368000

Fax 0785/343949

Indirizzo internet: www.comune.bosa.or.it

e-mail: info@comune.bosa.or.it

Responsabile del Settore: Dott. Antonio Mastinu

ART. 2 - OGGETTO DELL’APPALTO

La concessione ha per oggetto:

- 1) l’allestimento e gestione di un parco giochi per bambini;
- 2) l’allestimento e la gestione di un punto di ristoro (chiosco) nel quale il Concessionario dovrà svolgere l’attività di somministrazione di alimenti (bibite, gelati, merendine) e bevande, esclusi gli alcolici.
- 3) la manutenzione del verde e degli spazi circostanti

ART. 3 – DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione ha la durata di anni 6 (sei) a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, eventualmente rinnovabile per ulteriori sei anni, sussistendone le ragioni di convenienza ed i presupposti di legge.

ART. 4 – LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto della concessione dovrà essere svolto nell'area sita in via Pischedda, all'interno delle aree di pertinenza delle Scuole Primarie, meglio individuata nell'elaborato grafico allegato agli atti di gara;

ART. 5 - SUBAPPALTO: NON CONCESSO

ART. 6 CODICE IDENTIFICATIVO GARA ZB718D1B39

ART. 7 NATURA DELLA CONCESSIONE

Concessione di servizi ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163.

ART. 8 VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO

14.400,00 (quattordicimilaquattrocento/00) oltre IVA, calcolato sul canone annuo posto a base di gara, di € 1.200,00, in rapporto alla durata prevista di dodici anni (6 anni + eventuale rinnovo);

ART. 9 OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio sarà attribuito all'offerta in aumento sul canone annuo di concessione che è stabilito in euro 1.200,00 annui, IVA esclusa.

ART. 10 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammesse a presentare l'offerta: i soggetti costituiti da imprese con idoneità individuali (imprese individuali, anche artigiane), le società commerciali, società cooperative, le associazioni o fondazioni, le cooperative sociali e i loro consorzi iscritti all'albo regionale delle cooperative sociali ai sensi dell'art. 2 della L.R. 16/97 e al registro regionale previsto dall'art. 3 della L.R. n° 23/05 con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. da 34 e 37 del D.lgs 163/2006.

Per le cooperative o enti che non hanno sede in Sardegna si richiedono pari requisiti.

Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura di affidamento i concorrenti che si trovino in una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

E' vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo di impresa. Ai sensi dell'art. 34, comma 2 del D.lgs 163/2006 non saranno ammessi alla gara i concorrenti che si trovino fra loro in una situazione di controllo ai sensi all'art. 2359 del Codice Civile.

Per poter partecipare alla gara il richiedente deve essere in possesso dei requisiti morali e professionali prescritti per l'accesso e l'esercizio di attività commerciali dal D.Lgs 26 marzo 2010 , n. 59, e dal TULPS, di seguito indicati:

requisiti morali:

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni descritte nei punti precedenti o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.

Il divieto di esercizio dell'attività di cui sopra permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

ART. 11. REQUISITI TECNICO-ORGANIZZATIVI

Per poter partecipare alla gara l'operatore economico deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) iscrizione nel registro della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- 2) non essere debitore nei confronti della stazione appaltante.

ART 12. REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI

1) E' richiesto, **a pena di esclusione**, come elemento di accesso alla gara il possesso di idonee referenze bancarie certificate da almeno due istituti di credito attestante la capacità economica e di solvibilità della impresa ai sensi dell'art.41 del D.Lgs n.163/2006, dalle quali risulti inequivocabilmente la solvibilità dell'impresa concorrente in relazione all'importo della gara. Resta comunque fermo quanto disposto dall'art. 41 comma 3 del D.Lgs. 163/2006, che così recita: "Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante."

ART. 13 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'operatore economico che, rispettati tutti i requisiti richiesti a pena di esclusione, otterrà il maggiore punteggio complessivo ottenuto tra tutti punti sotto indicati.

La Commissione di gara, appositamente nominata dal Responsabile del Settore Servizi alla Persona, avrà a disposizione **punti 100** ripartiti nel seguente modo:

A Proposta tecnica dettagliata e articolata per l'allestimento e la gestione dei giochi per i bambini e per la manutenzione del verde e degli spazi interni circostanti

Punti max 20

B Proposta tecnica dettagliata e articolata per l'allestimento e la gestione del punto di ristoro

Punti max 20

C Programma di apertura del parco giochi e del punto di ristoro Punti max 20

D Programma delle attività ricreative, di animazione e culturali Punti max 20

E Proposte innovative e migliorative Punti max 10

F Offerta economica Punti max 10

Per quanto riguarda gli elementi qualitativi si procederà con il metodo aggregativo compensatore secondo lo schema del confronto a coppie.

Sulla base di quanto previsto dal DPR 207/2010, in materia di applicazione del metodo del “confronto a coppie”, nel caso le offerte da valutare siano inferiori a tre, ai fini del calcolo del punteggio si farà riferimento alla media dei coefficienti attribuiti, discrezionalmente, dai singoli commissari e rapportando all’unità l’offerente che ha ottenuto il coefficiente con media maggiore; i rimanenti coefficienti vanno riportati a questo, per ogni elemento di valutazione, in maniera proporzionale.

Nell’assegnazione dei coefficienti discrezionali si applicherà la seguente tabella:

un coefficiente pari a 0,0 nel caso in cui l’elemento in esami risulti “non trattato”;

un coefficiente pari a 0,1 nel caso in cui l’elemento in esami risulti trattato in modo “assolutamente inadeguato”;

un coefficiente pari a 0,2 nel caso in cui l’elemento in esami risulti trattato in modo “inadeguato”;

un coefficiente pari a 0,3 nel caso in cui l’elemento in esami risulti trattato in modo “gravemente carente”;

un coefficiente pari a 0,4 nel caso in cui l’elemento in esami risulti trattato in modo “carente”;

un coefficiente pari a 0,5 nel caso in cui l’elemento in esami risulti trattato in modo “insufficiente”;

un coefficiente pari a 0,6 nel caso in cui l’elemento in esami risulti trattato in modo “sufficiente”;

un coefficiente pari a 0,7 nel caso in cui l’elemento in esami risulti trattato in modo “discreto”;

un coefficiente pari a 0,8 nel caso in cui l’elemento in esami risulti trattato in modo “positivo”;

un coefficiente pari a 0,9 nel caso in cui l’elemento in esami risulti trattato in modo “buono”;

un coefficiente pari a 1,0 nel caso in cui l’elemento in esami risulti trattato in modo “ottimo”.

L’Amministrazione comunale si riserva la facoltà di non procedere all’aggiudicazione in caso di progetti tecnici ritenuti non idonei e soddisfacenti ovvero nel caso di rivalutazione dell’interesse pubblico originario o di mancanza di documenti necessari per rendere operativa la struttura.

A) Proposta tecnica dettagliata e articolata per all’allestimento e la gestione dei giochi per i bambini e per la manutenzione del verde e degli spazi interni circostanti

Punti complessivi da 0 a 20

Nella proposta l’operatore economico dovrà descrivere come intende allestire il parco giochi. In particolare, dovrà specificare la tipologia dei giochi allegando un apposito depliant. I giochi dovranno essere certificati e conformi alla normativa europea per uso pubblico UNI EN 1176. Se si tratta di giochi con parti in legno, quest’ultimo deve essere conforme alle norme di DIN68800 e sottoposto ad un trattamento di piallatura, arrotondamento dei bordi e delle estremità e ad un processo di impregnazione RAL a norma EN 351 con speciali Sali esenti da cromo ed arsenico, aventi proprietà protettive contro insetti e funghi. Tutti i giochi dovranno essere fissati al suolo.

Nella proposta dovranno inoltre essere descritte le attività di manutenzione del verde e degli spazi interni circostanti che l’operatore economico intende porre in essere.

B) Proposta tecnica dettagliata e articolata per l’allestimento e la gestione del punto di ristoro. Punti complessivi da 0 a 20.

Nella proposta l’operatore economico dovrà descrivere come intende allestire il punto di ristoro. In particolare, dovrà specificare la tipologia dell’arredo e delle attrezzature da installare.

C) Programma di apertura del parco giochi e del punto di ristoro. Punti complessivi da 0 a 20.

Il Concessionario dovrà presentare un calendario con i giorni e degli orari di apertura articolato nei 12 mesi, nel rispetto delle seguenti prescrizioni minime:

- periodo autunno –inverno –primavera:

- al mattino almeno tre ore di apertura (per gli alunni della Scuola Primaria e dell’Infanzia)
- al pomeriggio apertura almeno tre ore di apertura per l’accesso di bambini, genitori e famiglie.

- nel periodo estivo:

- l'apertura dovrà essere assicurata al mattino ed al pomeriggio per almeno sei ore complessive per l'accesso di bambini, genitori e famiglie, con orario di chiusura non oltre le ore 21.00

D) Programma delle attività ricreative, di animazione e culturali. Punti complessivi da 0 a 20.

Il Concessionario dovrà descrivere le attività ricreative e culturali che intende svolgere con una sintetica descrizione di ciascuna attività proposta.

E) Proposte innovative e migliorative. Punti complessivi da 0 a 10.

Dovranno essere indicate nel dettaglio le offerte migliorative aggiuntive rispetto a quanto previsto nel capitolato, quali ad esempio attività ludiche particolari con l'intervento di figure professionali specifiche di animazione etc.

F) OFFERTA ECONOMICA. Punti da 0 a 10.

Importo a base di gara: € 1.200,00, oltre IVA (corrispondente al canone annuo) soggetto ad unico rialzo.

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa, i coefficienti sono determinati secondo

la seguente formula:

$$V(a)_i = R_a / R_{max}$$

dove

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione offerta (a) rispetto al requisito, variabile tra zero e uno;

R_a = valore (rialzo) offerto dal concorrente a;

R_{max} = valore (rialzo) dell'offerta più conveniente.

Al valore più favorevole corrisponderà il coefficiente pari ad uno.

ART. 14 MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara il concorrente, a pena di esclusione, dovrà fare pervenire al seguente indirizzo: COMUNE DI BOSCA – AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI - Corso Giuseppe Garibaldi n.8 08013 BOSCA (OR), entro e non oltre le **ore 13.00 del giorno 30/3/2016**, a mano o a mezzo del servizio Poste Italiane oppure a mezzo Corriere o Agenzia di recapito autorizzata un plico idoneamente chiuso con nastro adesivo trasparente o ceralacca e con apposizione di firma sui lembi di chiusura, recante all'esterno oltre all'intestazione del mittente, l'indicazione della sede legale del concorrente, nonché le indicazioni relative all'oggetto della gara, con la seguente dicitura: **“Procedura aperta per l'affidamento in concessione di un'area sita sulla Via Pischedda, all'interno delle aree di pertinenza delle Scuole Primarie, da adibire a parco giochi e punto di ristoro” con indicazione della data e dell'ora della gara.** Il plico deve contenere al suo interno tre buste, a loro volta debitamente chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente **“BUSTA A – Documentazione Amministrativa”**, **“BUSTA B - Offerta Tecnica”** e **“BUSTA C – Offerta Economica”**.

L'Amministrazione Comunale non sarà responsabile di eventuali ritardi nella consegna dei plichi.

Nella BUSTA A) “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” devono essere contenuti, a pena di esclusione i seguenti documenti:

1. Dichiarazione sostitutiva in carta semplice, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, da redigere sulla base dell'unito modulo **Allegato B)**, senza apportare alcuna modificazione al contenuto delle dichiarazioni, sottoscritta dal soggetto offerente (nel caso il soggetto offerente sia un'impresa, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa) e corredata da una fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere rese da ciascun concorrente che costituisce o costituirà l'associazione o il consorzio.

2. Referenze bancarie certificate da almeno due istituti bancari rilasciate in data successiva a quella di pubblicazione del presente bando di gara, dalle quali risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità economica e finanziaria per svolgere il servizio oggetto della concessione.

3. Quietanza del versamento ovvero fidejussione bancaria ovvero polizza assicurativa originale relativa alla cauzione provvisoria di cui al successivo punto **“cauzione provvisoria”**.

L'Amministrazione si riserva di richiedere all'aggiudicatario la documentazione comprovante quanto dichiarato in sede di offerta.

4. Certificazione di avvenuto sopralluogo

La **BUSTA B)** deve contenere, a pena di esclusione, l'**OFFERTA TECNICA** redatta secondo le modalità sopra descritte.

La **BUSTA C) OFFERTA ECONOMICA** - deve contenere, a pena di esclusione, **solamente l'offerta economica, che consiste in:** una dichiarazione redatta su carta legale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge sul bollo, contenente l'indicazione del canone annuo, superiore al canone posto a base di gara, espresso in cifre ed in lettere che il concorrente offre per la concessione della struttura. L'offerta dovrà essere sottoscritta in ciascun foglio dall'offerente o, nel caso che si tratti di società, da chi ne ha la legale rappresentanza, e non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte. La firma dovrà essere leggibile e apposta per esteso.

La mancanza della data, della sottoscrizione e dell'oggetto della concessione comporterà la nullità dell'offerta.

L'offerta deve essere scritta in lingua italiana su carta resa legale, senza riserve e condizioni a pena di nullità;

deve essere inserita in busta chiusa, con apposizione di firma sui lembi di chiusura.

ART. 15 CAUZIONE PROVVISORIA:

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata dalla cauzione provvisoria di **Euro 288,00, pari al 2% del valore dell'appalto** costituita alternativamente:

1) Da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria Comunale (alla quietanza di versamento deve essere allegata l'indicazione completa della modalità di restituzione della cauzione stessa; tale mancata indicazione comporterà inevitabile ritardo nella restituzione stessa);

2) Fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n.385 del 01.09.93, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e recare l'indicazione che l'Istituto garante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e che la garanzia sarà operativa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Sia il versamento in contanti che la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno essere accompagnate da una dichiarazione di un Istituto bancario, o di una compagnia di assicurazione, o di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. N.385 del 01.09.93, contenente l'impegno a rilasciare al concorrente, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore del Comune di Bosa. Tale dichiarazione dovrà avere la validità di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria sarà restituita entro 30 giorni dalla data di inoltro di formale richiesta. L'importo della garanzia è ridotto al 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

ART. 16 PROCEDURA DI GARA

La procedura di selezione pubblica, sarà esperita **il giorno 01.04.2016 alle ore 10.30 presso la Sala Riunioni del Comune, in Corso Giuseppe Garibaldi n.8**. L'aggiudicazione avverrà sulla base di una valutazione effettuata da una commissione giudicatrice nominata dalla stazione appaltante.

La commissione di gara, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nei plichi presentati procederà:

- alla verifica della correttezza della documentazione e, nel caso di esito negativo, a escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
- a verificare che gli operatori economici che hanno presentato le offerte, in base alla dichiarazione sostitutiva presentata, non si trovano fra di loro in situazione di controllo e, in caso positivo, ad escluderli dalla selezione;
- all'apertura della busta contenente l'offerta tecnica e al controllo della regolarità di quest'ultima.

Successivamente la Commissione giudicatrice, procede, in una o più sedute riservate alla valutazione delle offerte tecniche ed all'assegnazione dei relativi punteggi, sulla base dei criteri e dei punteggi previsti nel bando di selezione.

In seduta pubblica, previa comunicazione ai partecipanti, verranno aperte le buste contenenti le offerte economiche e verrà attribuito il relativo punteggio. Successivamente, nella stessa seduta si procederà alla formazione della graduatoria e alla nomina dell'aggiudicatario provvisorio. L'aggiudicazione definitiva avverrà con un atto successivo nel rispetto delle disposizioni di legge in materia. I risultati saranno comunicati ai soggetti partecipanti alla gara.

ART. 17 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Dopo l'approvazione della graduatoria, previa richiesta della stazione appaltante, il concessionario dovrà:

- 1) costituire una cauzione definitiva, nella misura del 10 % dell'importo contrattuale, o a mezzo di fidejussione bancaria oppure con polizza assicurativa rilasciata da Imprese di Assicurazione regolarmente autorizzate.
- 3) procedere alla stipulazione di una apposita polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da responsabilità sia civile che penale per ogni danno che dovesse verificarsi ai beni mobili ed immobili di proprietà comunale, nonché a terzi e o a cose di terzi per fatti connessi all'attività svolta nella struttura di cui trattasi. Detta polizza dovrà essere consegnata al Responsabile del Procedimento almeno 10 giorni prima della consegna dell'area e dovrà avere validità decorsi dodici mesi dalla data di termine della concessione.
- 4) fornire alla stazione appaltante tutti i dati necessari per la richiesta della certificazione relativa alla regolarità contributiva (D.U.R.C.);
- 5) depositare le spese necessarie per la stipulazione e la registrazione del contratto e/o alle stesse connesse o collegate.
- 6) procedere alla firma del contratto con le modalità previste dalle legge che saranno indicate dalla stazione appaltante in una apposita comunicazione.

Il mancato adempimento a quanto richiesto al precedente punto, comporterà la decadenza dall'aggiudicazione.

Eventuali verifiche che dimostrino che l'aggiudicatario non è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara determineranno la decadenza dall'affidamento.

Nel caso di decadenza la concessione sarà affidata al concorrente che segue in graduatoria.

ART. 18 TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA

Le offerte avranno una validità di 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione.

ART. 19 SOPRALUOGO

E' obbligatorio, pena l'esclusione dalla gara, l'effettuazione del sopralluogo che può essere effettuato dal legale rappresentante dell'impresa partecipante alla gara, o da un soggetto dipendente munito di specifica delega. Dell'intervenuto espletamento del sopralluogo verrà rilasciata apposita certificazione da parte del Responsabile del procedimento. A tal fine l'impresa dovrà comunicare mediante fax (al

numero 0785/373949) o mediante Posta Elettronica Certificata all'indirizzo protocollo@pec.comune.bosa.or.it l'intenzione di effettuare il sopralluogo, specificando il nominativo dell'impresa richiedente e le generalità del soggetto che procederà al sopralluogo, nonché il numero di fax o indirizzo di Posta Elettronica Certificata al quale dovrà essere indirizzata la risposta. La richiesta di sopralluogo dovrà essere trasmessa **entro le ore 13.00 del giorno 18/3/2016**. Entro il secondo giorno lavorativo successivo alla richiesta l'Amministrazione comunicherà all'impresa il giorno e l'ora del sopralluogo.

ART. 20 ALTRE INFORMAZIONI

- a) Si procederà all'affidamento anche qualora sia stata presentata una sola offerta se la stessa è ritenuta dall'Ente congrua e conveniente.
- b) In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.
- c) L'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione della stessa.
- d) Per le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto si esclude il ricorso all'arbitrato, tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite agli Organi di Giurisdizione Ordinaria del Foro di Oristano;
- e) In assenza dei requisiti dichiarati dall'impresa vincitrice, la concessione verrà affidata all'impresa seguente in graduatoria.

ART. 21 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. Responsabile del procedimento è il Dott. Antonio Mastinu tel. 0785/368032.

ART. 22 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. 196 del 30.06.2003, si informa che:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti e le modalità di trattamento ineriscono la procedura di gara per quanto oggetto del presente bando, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza;
- b) i diritti dei soggetti interessati sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196 del 30/06/2003 al quale si rinvia.

ART. 23 PROCEDURE DI RICORSO

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR per la Sardegna Presentazione di ricorso: 60 giorni dalla pubblicazione del bando, in caso di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica: 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Per quanto non previsto nel presente bando si rimanda alla normativa di riferimento.

Il presente Bando di gara verrà pubblicato:

- sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- sul sito dell'Osservatorio
- sul sito della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it
- all'Albo Pretorio del Comune di Bosa;
- nel sito ufficiale del Comune di Bosa all'indirizzo: www.comune.bosa.or.it sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Bandi di gara e contratti";

Il presente Bando ed i relativi allegati sono inoltre disponibili presso l'Area Affari generali e istituzionali sito in Corso Garibaldi n°8 nei seguenti giorni ed orari di apertura al pubblico:

- Lunedì, dalle ore 15.30 alle ore 17.30;
- Mercoledì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- Venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Allegati:

Allegato A: capitolato speciale d'appalto;

Allegato B: domanda di partecipazione

Allegato C: modulo offerta economica
Allegato D: planimetria

**Il Segretario Comunale
Responsabile dell'Area
Dott. Antonio Mastinu**

Comune di Bosa